



REGIONE PIEMONTE
SETTORE DIFESA SUOLO
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri,

Prot.
Classifica 7.20.10

Oggetto: D.lgs 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 – Fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA inerente il progetto “TO-E-1298 Interventi sul Torrente Chisola per la mitigazione del rischio in corrispondenza dell’abitato di Moncalieri (TO)” – cat. B1.13 – pos. 2022-25/VER.
(TO-E-1298 Interventi sul T. Chisola per la mitigazione del rischio in corrispondenza dell’abitato di Moncalieri (TO) – Int. A: Linea arginale di Tetti Rolle – Lotto 1 – I° Stralcio.
Verifica di ottemperanza Post Operam

Il presente documento è stato redatto dalla Scrivente Agenzia a seguito della determina DD797/A1805B/2023 di esclusione del progetto “Interventi sul Torrente Chisola per la mitigazione del rischio in corrispondenza dell’abitato di Moncalieri (TO)” dal procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui all’art.12 della LR 40/1998, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nell’allegato A della sopracitata determinazione.

Nel prosieguo della trattazione verranno analizzate le condizioni ambientali per la verifica di ottemperanza Post Operam relativa allo stralcio funzionale del Lotto 1 (I° Stralcio Intervento A), definite nell’elaborato di progetto “R01 - Relazione generale” in risposta all’elenco delle condizioni ambientali di esclusione dalla fase di valutazione di via e delle altre condizioni e misure supplementari, cui si rimanda fin da ora.

Si è ritenuto opportuno fornire in questa sede un agevole strumento in grado di valutare i contenuti di risposta predisposti; a tale fine il presente documento è stato articolato in forma tabellare (matrice sinottica).

La tabella presenta quattro specifiche colonne, riportanti rispettivamente: il numero identificativo dell’osservazione/indicazione; il relativo testo; la risposta controdeduttiva; le codifiche degli eventuali elaborati relazionali (numero di paragrafo) e/o grafici (codifica e titolo), qualora predisposti, a cui riferirsi per operare gli opportuni riscontri di verifica.

IB/MG/fc

N°	Osservazione/Indicazione	Risposta sintetica	Paragrafo e/o elaborato grafico di riferimento
2.8	<p><i>“Per limitare l’impatto acustico si dovranno utilizzare tutti gli accorgimenti possibili come, ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• localizzare gli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni;</i> <i>• orientare gli impianti che hanno emissione direzionale in modo da ottenere il livello minimo di pressione sonora;</i> <i>• programmare le operazioni più rumorose nel periodo della giornata più tollerabile dalla popolazione (es. 8.00-12.00/14.00-18.00) interrompendo tali operazioni nelle ore destinate al riposo (es. 12.00-14.00);</i> <i>• se necessario, prevedere l’uso di barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose.”</i> 	<p>Non sono stati impiegati impianti fissi.</p> <p>Per le lavorazioni più rumorose (stesa del materiale componente il rilevato arginale e successiva compattazione, getti di cls e demolizioni locali di manufatti in c.a.), sono state attuate le prescrizioni presenti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed è stata effettuata una programmazione di tali lavorazioni nel rispetto delle fasce orarie indicate quali più tollerabili per la popolazione.</p> <p>In considerazione della tipologia delle lavorazioni eseguite e della programmazione oraria d’esecuzione, non si sono previste particolari opere di mitigazione dell’impatto acustico quali barriere acustiche mobili.</p>	<p>Par. 3, Elaborato “R01 – Relazione generale</p> <p>Par. 7.2.7 Rumore, Elaborato “R19 – Piano di Sicurezza e Coordinamento”</p> <p>”</p>
Soggetto individuato per la verifica dell’ottemperanza: ARPA Piemonte			
2.9	<p><i>“Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell’opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, le aree di deposito temporaneo, le aree utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l’esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti prevedendo il ripristino della vegetazione qualora interferita.”</i></p>	<p>Al termine delle lavorazioni in progetto si è provveduto al tempestivo smantellamento dell’area di cantiere con allontanamento dei rifiuti ed al ripristino morfologico di tutte le aree interessate dai lavori (area di cantiere, aree di deposito temporaneo, aree di stoccaggio, etc.). Si veda documentazione fotografica allegata.</p>	<p>Par. 3, Elaborato “R01 – Relazione generale”</p> <p>Par.5.2, Elaborato “R19 – Piano di Sicurezza e Coordinamento”</p>
Soggetto individuato per la verifica dell’ottemperanza: ARPA Piemonte			
2.10	<p><i>“Il terreno di scotico da riutilizzare sulla superficie del rilevato arginale, dovrà essere separato rispetto ai materiali da scavo più profondi ed andrà asportato, stoccato e gestito secondo idonee tecniche di ingegneria agraria.”</i></p>	<p>Il terreno di scotico è stato temporaneamente stoccato in cumuli lateralmente allo sviluppo del corpo arginale all’interno dell’area di cantiere e, completato il rilevato arginale, opportunamente steso su cigli e scarpate. Si veda documentazione fotografica allegata.</p>	<p>Par. 3, Elaborato “R01 – Relazione generale”</p> <p>Par. 2.2, Elaborato “R19 – Piano di Sicurezza e Coordinamento”</p> <p>Art.2.3, Elaborato “R17 - Capitolato Speciale d’appalto”</p>

N°	Osservazione/Indicazione	Risposta sintetica	Paragrafo e/o elaborato grafico di riferimento
Soggetto individuato per la verifica dell'ottemperanza: ARPA Piemonte			
2.11	<i>"L'impatto connesso alla possibile diffusione di polveri dovuta alle lavorazioni ed all'incremento delle emissioni di gas di scarico connesso alle macchine operatrici ed ai mezzi di trasporto utilizzati, dovrà essere contenuto mediante l'adozione di apposite cautele nel corso dell'esecuzione degli interventi."</i>	L'esecuzione delle lavorazioni nel periodo autunnale/invernale ha limitato notevolmente l'emissione di polveri. Il rispetto delle prescrizioni normative in materia di revisione periodica e manutenzione delle macchine operatrici ed i mezzi di trasporto utilizzati, sono state puntualmente verificate dal CSE nel POS.	Par. 3, Elaborato "R01 – Relazione generale" Par.5 Elaborato "R19 – Piano di Sicurezza e Coordinamento"
Soggetto individuato per la verifica dell'ottemperanza: ARPA Piemonte			
2.12	<i>"Gli impianti di illuminazione pubblica dovranno essere adeguati/ripristinati, laddove esistenti, alla realizzazione dell'intervento di arginatura in progetto, garantendo corretti livelli illuminotecnici in funzione della classificazione della strada. Le linee di alimentazione (cavidotti) dovranno essere ispezionabili al fine di garantirne la futura manutenzione ordinaria/straordinaria."</i>	Gli interventi in progetto non hanno interferito con l'illuminazione pubblica.	Par. 3, Elaborato "R01 – Relazione generale"
Soggetto individuato per la verifica dell'ottemperanza: Comune di Moncalieri			

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- R01 – Relazione generale
- R17 – Capitolato Speciale d'Appalto
- R19 – Piano di sicurezza
- Documentazione fotografica situazione post-operam cantiere

IB/MG/fc

 Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
 Ufficio Operativo di Torino – La E.Q. Tecnica ing. Massimo Gioana
 Referente: ing. Francesca Crosetto
 e-mail francesca.crosetto@agenziapo.it

 Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
 Tel. 011/642504
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it